## In difesa delle aziende di tutta la regione

# SCIOPERO COMPATTO

**Due cortei a Genova - Negozi del centro chiusi, fermi gli autobus - Ha parlato Macario - Savona si è stretta attorno agli operai della Mammut - Larga partecipazione di studenti alla manifestazione - Giungono intanto da Roma notizie quasi positive per la sorte dell'azienda - Pressioni sulla Gepi del ministro per l'Industria**

*(Dal nostro corrispondente)*
Genova, 19 dicembre.

*(p. l.)* Sotto una pioggia battente si è svolta a Genova la manifestazione di protesta indetta dalle tre Confederazioni sindacali in difesa dell'occupazione minacciata dalla crisi di numerose aziende liguri (Mammut, Torrington eccetera). Sono scese in piazza alcune migliaia di lavoratori: un corteo s'è formato dinanzi alla stazione Principe e ha raggiunto piazza De Ferrari; un secondo è partito da piazza Verdi e, attraverso via XX Settembre, è confluito con il primo.

La partecipazione allo sciopero di 4 ore è stata pressochè completa, per tutte le categorie: i negozianti del centro e della periferia hanno chiuso le saracinesche, i mezzi pubblici si sono fermati.

Alle 11, in piazza De Ferrari, ha parlato il segretario della Cisl, Macario, il quale ha affermato che la giornata di lotta ha il significato di *dimostrare a tutta la regione che i lavoratori non intendono rinunciare al posto di lavoro e soprattutto ai livelli occupazionali*».

Savona, 19 dicembre.

*(s.s.)* Nel Savonese industrie e attività portuali paralizzate, niente posta, fermi per due ore i servizi di autolinee, chiuse le banche (dopo a mezzogiorno), molti uffici pubblici e numerosi negozi del centro, fermate nelle aziende artigiane, interruzioni dal lavoro, con i servizi essenziali assicurati, negli ospedali, sospese le lezioni in quasi tutti gli istituti. Savona ha testimoniato in tal modo non solo la sua solidarietà ai lavoratori della Mammut ma anche la sua competizione nella difesa dei livelli occupazionali e nella lotta per la ripresa economica.

Oltre quattromila lavoratori e studenti, con striscioni e bandiere, sono affluiti in piazza Sisto IV dove si tenevano i comizi. Dal palco, sul quale avevano preso posto il sindaco Zanelli, il presidente della Provincia Amadio e i dirigenti sindacali, erano i rappresentanti di comuni con i gonfaloni.

Sui problemi dell'occupazione, degli investimenti, delle riforme, della programmazione e su quelli più specifici della Mammut si è soffermato il segretario nazionale della Federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil, Giuseppe Vignola, il quale ha sollecitato un diverso modo di operare da parte del governo per il superamento della crisi e la riconversione industriale. Al termine del comizio si è formato un lungo corteo preceduto dai gonfaloni della provincia e dei comuni che attraversato il centro della città si è sciolto in piazza Mameli.

Sulla vicenda Mammut non sono da registrarsi novità. Ieri una delegazione della dc guidata dal segretario provinciale, Damiano Valle, ha illustrato al segretario politico Benigno Zaccagnini il problema e la difficoltà in cui si dibatte l'economia savonese. E' stato chiesto l'intervento dell'esponente politico e sarebbe stato ottenuto un preciso impegno. Da altri incontri informali è emerso che il ministro per l'Industria onorevole Donat Cattin starebbe interessandosi presso la Gepi perchè prenda in gestione le fabbriche di Arnasano e Savona.

Polemica, stuzzicante in margine alla manifestazione di stamane. Gli allievi dell'Istituto tecnico industriale Galileo Ferraris ritornati a scuola, alle 11,30, dopo aver partecipato al raduno di Piazza del comune, non sono stati, dalla presidenza, ammessi alle lezioni. Sull'episodio hanno diffuso un comunicato con il quale *«denunciano all'opinione pubblica un simile atteggiamento non solo in contrasto con la decisioni sindacali e degli studenti ma anche con gli interessi generali di un giusto funzionamento della scuola».*

Savona. I lavoratori della Mammut durante la manifestazione in piazza Sisto IV (tel.)

### Si decide la vendita delle "ammiraglie"

Genova, 19 dicembre.

*(p. l.)* E' scaduto ieri a mezzanotte il termine ultimo stabilito dalla direzione della società «Italia» per presentare offerte per l'acquisto delle due ex ammiraglie della marina mercantile di bandiera «Michelangelo» e «Raffaello».

I concorrenti riuniti in linea unica ed apparentemente a gruppi finanziari di tutto il mondo. Da oggi i dirigenti della «Italia» esamineranno le singole offerte per scegliere quella ritenuta più conveniente. Si ritiene, in linea di massima, che la «lotta» finale per l'acquisto delle «Michelangelo» e della «Raffaello» si dibatta ad un gruppo degli Stati Uniti che vorrebbe trasformare le due navi in alberghi di lusso da collocare in qualche località del «Club Mediterraneo» oppure ad un gruppo arabo-svizzero che ha il medesimo proposito, però intende trasformare le due unità nel Golfo Persico.

## Una frazione di Sanremo quasi isolata da due mesi

# Il Monte Bignone, senza la funivia sta morendo: abitanti in fermento

**Per raggiungere il piccolo centro c'è soltanto una strada difficile da percorrere con le auto - L'impianto venne fermato perché un cavo era consumato - Il Comune ritarda la sostituzione - Gli albergatori dicono: "Non abbiamo più clienti, siamo alla fame"**

*(Nostro servizio particolare)*
Sanremo, 19 dicembre.

Manifestazioni di protesta, a Sanremo, per il ritardo che impedisce il ripristino della funivia che unisce la città con il campo golf S. Romolo e Monte Bignone. Dal 20 ottobre l'impianto è bloccato. Decine e decine di famiglie che abitano nell'entroterra, e sono collegate con Sanremo dalla funivia, stanche di aspettare e di rivolgere appelli agli amministratori, hanno detto che bloccheranno, nei giorni di Natale, la provinciale di Passo Ghimbegna.

La funivia è ferma da due mesi, da quando alcuni tecnici hanno scoperto che un cavo si era logorato ed era necessario sostituirlo. La riparazione doveva avvenire subito, ma il nuovo cavo non è mai arrivato a Sanremo. Le proteste degli abitanti di Monte Bignone e S. Romolo al sindaco, Giuseppe Rovere e agli assessori, sono sempre cadute nel vuoto. Sono state raccolte più di 400 firme, ma sino ad oggi, dal Comune, si sono sentite solo promesse. «Il suo scandalo — dice Amilcare Boncia — *Sanremo sta distruggendo una delle sue infrastrutture più valide. Ogni anno più di 50 mila turisti salgono con la funivia a Monte Bignone per respirare un po' d'aria pura. Da 15 giorni stiamo chiedendo loro la porta in faccia. I nostri notabili poi sembrano infischiarsi dei problemi della gente che vive nelle zone servite dalla funivia».*

I più colpiti sono i titolari di ristoranti, bar, pubblici esercizi. Da due mesi, praticamente, sono disoccupati. Aprono regolarmente i loro negozi aspettando turisti e clienti che non arriveranno mai. Al sabato e alla domenica registravano sempre il tutto esaurito e ora rischiano il fallimento. «Senza funivia — spiega Ermanno Di Marco, proprietario del ristorante "Al buongustaio", uno dei più caratteristici di Monte Bignone, ricavato nell'ex villa che il comico genovese Gilberto Govi si era fatta costruire per le vacanze — *siamo tagliati fuori dal mondo. Da sempre ci battiamo inutilmente con il Comune per valorizzare questi luoghi stupendi. Ogni anno la gestione della funivia ha "buchi" di milioni perché non è abbastanza pubblicizzata, quasi l'80 per cento degli ospiti di Sanremo non sa neppure che esiste».*

Ermanno Di Marco e Amilcare Boncia, (telefoto Emmeti)

Lunga 8 chilometri, la funivia raccoglie passeggeri in riva al mare portandoli in 40' a 1300 metri. Serve anche come mezzo di trasporto pubblico agli abitanti di S. Romolo e Monte Bignone, e studenti, operai, impiegati.

«Se, come negli anni scorsi, scende la neve — hanno concluso Di Marco, Bozzola ed altri abitanti — *senza funivia dovranno venirci a portare i viveri con l'elicottero».*

r. b.

### Pietra: polemica sui fondi comunali

Pietra Ligure, 19 dicembre.

*(s.d.)* «*Quanto ha affermato l'assessore Tommaso Amandola è in netto contrasto con la realtà dei fatti*»: così Aldo Morello, ex sindaco di Pietra Ligure, consigliere comunale dell'Uci, contesta alla giunta le accuse di aver lasciato vuote le casse del Comune condizionando così pesantemente l'attività della nuova amministrazione.

«*Se durante l'ultimo quinquennio* — aggiunge Morello — *ho affermato che lasciano a disposizione del mio successore mezzo miliardo di lire ecco le mie buone ragioni. Dal verbale di verifica della cassa comunale meglio conosciuto come passaggio di consegne, datato 30 settembre dell'anno in corso e firmato oltre che da me dal sindaco entrante dottor Nicolò Tortarolo, dal segretario comunale e dal ragioniere comunale, risulta infatti che i fondi e disponibilità del bilancio, sono di oltre 496 milioni.*

## ECONOMICI

VENDO cavalcioni e cavalletti Pastore tedesco, figli di Lex campione internazionale moderno; cuccioli Cocker neri alta genealogia. Tel. 019 61.122 ore pasti.

## Una ditta ha contestato

# Moquette al casinò appalti e polemica

**La procedura per assegnare i lavori messa sott'accusa - Favorita una impresa vercellese?**

*(Nostro servizio particolare)*
Sanremo, 19 dicembre.

*C'è una storia di appalti che si trascina da oltre un anno e che minaccia forse nuovamente d'attualità. Una storia che chiama in causa pubblici amministratori, e il modo di amministrare. L'appalto non è di quelli che comportano alte funzioni, tali da richiedere decine di dita, estratte dalle possibilità di un lavoro considerato. La cifra in ballo si aggira sui 5-6 milioni e riguarda la fornitura e messa in opera di moquette in alcuni ambienti del Casinò di Sanremo.*

*A sollevare la polemica, come già successe lo scorso anno, è il geometra Nello Graziotto, titolare di una ditta sanremese specializzata nel ramo e incita come sfiduciaria per la fornitura al Comune e quindi anche al Casinò che dal Comune è gestito. Nella primavera del 1974, il geometra Graziotto ricevette l'invito a partecipare all'appalto per la fornitura: ma un invito nel quale non si specificava nulla, si accennava genericamente a posa in opera di moquette senza nemmeno precisare di quale qualità la si voleva. Successe che il geometra Graziotto avanzò qualche proposta e rimase in attesa.*

*Un bel mattino, nel vecchio palazzo liberty che ospita la casa da gioco sanremese gli operai di una ditta di Vercelli che conoscevano il lavoro per applicare la nuova moquette. Caso strano, l'aggiudicazione alla ditta piemontese era stata decisa la sera precedente, vale a dire appena dodici ore prima che iniziassero i lavori. Da tale constatazione derivarono inevitabili dubbi: come aveva fatto l'azienda vercellese ad essere così sollecita ad inviare il proprio personale poche ore dopo aver ottenuto l'assegnazione dei lavori?*

*Della cosa a suo tempo si occupò anche il Co.Re.Co., il Comitato regionale di controllo sugli atti degli enti locali, il quale allorchè gli giunse per il visto la delibera di spesa della giunta comunale relativa alla moquette chiese al Comune ulteriori delucidazioni anche alla luce di un aspetto che nel frattempo il geometra Graziotto aveva steso.*

*E' passato ormai più di un anno, ma della faccenda non se n'è parlato e le delucidazioni richieste non sarebbero ancora pervenute al Co.Re.Co. Della faccenda ci si era quasi dimenticati, quando in questi giorni il geometra Graziotto riceve nuovamente un invito a partecipare all'appalto per la posa in opera della moquette al Casinò, negli stessi locali dove era stata sistemata lo scorso anno. Ciò significa in primo luogo che la fornitura era stata scadente considerata la sua durata. Ma non basta. Il geometra Graziotto dice: «L'invito a partecipare all'appalto è nuovamente generico; così che non si sa che cosa vuole il cliente. Per contro da un altro invito per pura d'appalto spedito dall'Ufficio ragioneria ed economato del Comune, relativo ad una guida per il palazzo civico, si specifica chiaramente che cosa si vuole e a che modalità deve attenersi il concorrente.*

*Adesso ci si chiede: perchè quando si tratta del Comune gli inviti sono chiari, e quando invece c'è di mezzo il Casinò, almeno in questo caso che si ripete nel giro di dodici mesi, si rimane nel vago? E' una domanda lecita alla quale i pubblici amministratori hanno il dovere di rispondere tempestivamente.*

Vittorio Frave

## Il tentato omicidio avvenne a Ventimiglia

# Madre di sei bimbi sparò una fucilata alla "rivale,,

**Rinviata a giudizio a Sanremo - Affrontò armata la vicina di cui era gelosa - In carcere ha detto al suo legale: "Avevo perduto la testa"**

Franca Manna

*(Nostro servizio particolare)*
Sanremo, 19 dicembre.

*(r. p.)* Franca Manna, 42 anni, via Zuelli 2, a Ventimiglia, comparsa davanti ai Tribunali di Genova, la donna che lo scorso anno sparò una fucilata alla vicina Lucia D'Andrea che sospettava fosse l'amante del marito, Luigi Pellitteri, stamane è stata rinviata a giudizio per tentato omicidio. Quando l'avvocato di fiducia le ha dato la notizia è scoppiata in lacrime. «*Sono pentita* — ha detto — *per quello che ho fatto, non capisco più nulla».*

Il fatto avvenne il 17 aprile dello scorso anno. Franca Manna, madre di 6 figli, è molto gelosa del marito. Da tempo crede di intuire che quando passa per strada la gente bisbigli alle sue spalle, la derida. Il suo Luigi avrebbe corso assieme Lucia D'Andrea, 30 anni, piacente, madre di sette figli, che vive separata.

Fra gli altri testimoni chiamati a deporre ieri mattina i rappresentanti della stampa locale. Al dottor Mangeri il benvenuto nella nostra provincia.

CERIALE — Luigi De Rosa, di 18 anni, è finito fuori strada con l'auto mentre percorreva l'Aurelia, fra Albenga e Ceriale. Ha riportato ferite guaribili in 30 giorni.

## Il direttore dell'istituto denuncia un collega

# La zuffa fra professori al "Fermi,, sarà portata davanti al tribunale

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 19 dicembre.

*(r.s.)* Per gli episodi di violenza, avvenuti lunedì scorso davanti all'istituto «E. Fermi» di Albenga dovrà intervenire la magistratura. Il direttore del «Fermi», infatti, prof. Aldo Bonzo si è rivolto ai carabinieri, oltrechè alle autorità locali e centrali della pubblica istruzione, con una denuncia che ci ha trasmesso in copia con preghiera di pubblicazione.

Le versioni sul fatto, che il prof. Bonzo definisce una «aggressione» sono contrastanti e nel rispetto della funzione degli organismi inquirenti preferiamo non entrare nel merito. Ci limiteremo a ricordare che lunedì mattina fra il prof. Bonzo ed il prof. Aurelio Anfosso c'è stata una drammatica discussione che sarebbe anche degenerata per l'intervento di alcuni studenti del Tecnico industriale di Albenga, di due dei quali, nella denuncia, Bonzo fornisce anche i nomi. Ricordiamo anche che il sindacato Flisi, all'indomani dell'episodio ha diramato un comunicato nel quale afferma che il proprio segretario, prof. Anfosso «*E' stato aggredito, percosso ed insultato dal gestore del "Fermi", Aldo Bonzo».*

Dal canto suo il prof. Bonzo, che ha riportato nella «zuffa» lesioni guaribili in alcuni giorni, sostiene di essere stato aggredito dagli studenti del Tecnico industriale e dal prof. Anfosso, che «*stavano-co — afferma — di sobillare gli alunni del "Fermi" con l'intento di disturbare il regolare andamento delle lezioni*». Bonzo scrive anche che Anfosso lo ha ingiuriato (*«come è suo abitudine»*) ed afferma di essere stato gratificato ad una mano e ragguinto al basso ventre da un calcio. Dichiara anche che uno studente del Tecnico e *«estraneo misteriosamente all'istituto del "Fermi" ed è stato energicamente spinto fuori da alcuni dell'istituto.*

Da domenica 21 dicembre reparto uomo
cappotti originali inglesi Lambswool
Camelhair - Cashmere a prezzi eccezionali
Aquascutum - Simone - Ackerman

ENRICO CREMIEUX & C.
Via Matteotti 119
tel. 85.163
SANREMO

### Notizia bomba negli ambienti imperiesi

# Gli azionisti francesi lasciano l'olio Berio

**Lo ha comunicato Aldo Tomatis amministratore della "Kernel italiana" - L'industria tornerà ad essere tutta a capitale italiano e verrà quanto prima potenziata**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Imperia, 19 dicembre.**

Ha suscitato notevole eco, negli ambienti oleari di Imperia, la notizia di fonte fiorentina che la Tunisia starebbe trattando, a Firenze, l'acquisto della società Carapelli, per costituirsi una *testa di ponte* commerciale e aggirare così, dall'interno, le limitazioni poste dalla Comunità economica europea all'importazione d'olio d'oliva da paesi terzi.

Stranamente quella fiorentina ha coinciso con una notizia di carattere opposto di fonte imperiese, che riguarda una fra le maggiori aziende locali, la Fratelli Berio che starebbe per ritornare, interamente, in mano agli operatori locali. La notizia è stata confermata da Aldo Tomatis, presidente della Kernel, la finanziaria che possiede la maggioranza delle azioni della ditta Berio. Ha detto Tomatis: *«La vicenda Berio, iniziata nel 1973, sta arrivando, attraverso fasi successive, alla sua logica e definitiva sistemazione, perché il gruppo France Huil, che aveva acquistato una partecipazione in tale società, sta ora cedendo, secondo un'impostazione elaborata molto attentamente, le proprie azioni ad altri operatori facenti capo al gruppo Kernel.*

*«Tornata la Berio interamente in mano imperiese, gli operatori locali* — ha precisato Tomatis, che è il deus ex machina dell'intera operazione — *si impegneranno a risolvere, sul piano strutturale degli impianti e organizzativo, i problemi connessi all'attuale difficile situazione di mercato. La Kernel, che ha attuato una politica aziendale molto aggressiva nei vari settori nei quali è impegnata desidera trasferire alla Berio altrettanta vitalità e dinamismo».*

Il problema interessa molto gli ambienti imperiesi, perché la Berio dà lavoro, direttamente o indirettamente a circa 200 persone. Per quel che riguarda l'immediato futuro, Tomatis ha precisato che già esistono piani di riconversione industriale (assolutamente indispensabile) e d'ammodernamento della rete di commercializzazione.

*«Informeremo al più presto* — ha precisato Tomatis — *gli organismi amministrativi e quelli sindacali locali di tali nostri intendimenti di sviluppo. In particolare posso dire che le autorità comunali si sarebbero già dichiarate disponibili per risolvere le situazioni di vero disagio per la nostra azienda che si sono create in seguito alle vertenze in corso concernenti l'esproprio di tutte le aree extrastabilimento sulle quali la Berio contava per la propria futura espansione».*

Per quel che riguarda la situazione occupazionale, Tomatis è stato esplicito: *«Nessuna preoccupazione per i livelli attuali».* Ha poi aggiunto: *«Possiamo addirittura sperare in un incremento nel tempo, in relazione anche ad un auspicato miglioramento della situazione generale».*

Per concludere, Tomatis ha spiegato che la France Huile, pur abbandonando la partecipazione diretta alla Berio, continuerà a prestare la massima collaborazione ed assistenza nel traffico internazionale.

**b. v.**

### Cerimonia a Savona

## "Confuego,, al sindaco

**Festa medioevale rinnovata da "A Campanassa"**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Savona, 19 dicembre.**

*(m. s.)* Domenica si svolgerà a Savona, per iniziativa della «A Campanassa» la tradizionale cerimonia del «Confeugo», una manifestazione di origine medioevale con la quale i cittadini savonesi davano gli auguri natalizi alle autorità.

«Rinverdita» 21 anni fa dal sodalizio savonese, la cerimonia è una occasione per ricordare agli amministratori comunali i problemi della città, anche quelli di minor rilievo, e sollecitare il loro intervento.

Domenica, alle 10,45, dalla piazza del Brandale partirà un corteo, aperto da sei tamburini della banda Sant'Ambrogio. Seguiranno le rappresentanze delle scuole, il carro con il ceppo natalizio.

Il corteo sarà atteso dal sindaco, Carlo Zanelli, in piazza del Comune. Il primo cittadino darà fuoco al ceppo d'ollivo e quindi lo irrorerà con il vino nostralino. Subito dopo nell'atrio del palazzo civico scambio di doni e discorsi in dialetto.

### Li aveva avvistati dalla via

## Colonnello accerchia tre topi di alloggio

**A Sanremo - I malviventi però sono fuggiti**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Sanremo, 19 dicembre.**

*(m. r.)* Un colonnello di aviazione, questa sera, ha sventato un furto nella sua abitazione in via Montà dei Guisci, zona residenziale di Sanremo. Si tratta di Carlo Sandon, 64 anni, originario di Ancona.

Verso le 18,30, mentre stava rincasando, il colonnello Sandon ha notato la luce accesa nel suo studio e delle ombre aggirarsi nell'appartamento. Intuito che doveva trattarsi di ladri, ha fermato quattro passanti chiedendo il loro aiuto per catturarli. Impartendo ordini come se si trattasse di un'azione militare, il colonnello ha fatto bloccare tutte le uscite del palazzo, poi, silenziosamente ha raggiunto la sua abitazione e ha tentato di aprire la porta per cogliere di sorpresa i ladri. Questi, però, per precauzione, si erano chiusi dentro con la catenella.

Il colonnello ha allora tentato di sfondare l'uscio a spallate, ma senza riuscirvi. Ha urlato: è accorsa molta gente, qualcuno ha telefonato alle forze dell'ordine.

I ladri erano in tre: vistisi accerchiati, hanno aperto la finestra e, dopo aver scavalcato il terrazzino, si sono lanciati nel giardino sottostante, dal secondo piano e sono riusciti a fuggire. Qualcuno ha tentato d'inseguirli ma senza successo. Non sono però riusciti a rubare nulla; nella fuga precipitosa hanno dovuto abbandonare sul terrazzo un sacco pieno di refurtiva: soprammobili, argenteria e altri oggetti di valore.

### La sciagura ad Andora

## Morto il tecnico travolto da auto

**Imperia, 19 dicembre.**

(b. v.) E' morto il tecnico dell'AstoGori Roberto Bazzini, 24 anni, abitante a Imperia in via XX Settembre, rimasto gravemente ferito, sabato scorso in un incidente avvenuto sullo svincolo autostradale di Andora. Era stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Genova.

Bazzini, originario di Siena, era sull'auto condotta dal collega Mario Pellini, 42 anni, di Imperia. Si erano fermati per un guasto e Pellini era sceso per mettere il «triangolo» di sosta. Era sopraggiunta l'auto guidata da Luigi Graziosi, 28 anni, di Biella che non aveva avuto modo evitare l'ostacolo ed aveva urtato contro l'auto sulla quale era Bazzini.

**CERIALE** — Cabiria Tomasinelli, 50 anni, residente a Leca d'Albenga, ragione Bagnoli, è stata travolta dall'auto guidata da Andrea Servetto, 44 anni, Genova, via Cesino, 6/30. La donna guarirà in 30 giorni.

### Denunciati 4 a Millesimo

## Sono diventati ladri per farsi un "night,,

**Hanno rubato in un ospedale militare gli arredi - Furti anche sulle automobili in sosta**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Millesimo, 19 dicembre.**

*(b.b.)* Quattro giovani di Millesimo, Enzo Castello, 22 anni; Domenico Angoletta di 18; Massimo Tarsio di 19 e Basilio Cirello di 23, residenti rispettivamente in via Dellino 12, via D'Annunzio 17, Piazza della Libertà 97 e Piazza Italia 26, sono stati denunciati per furto continuato e aggravato, associazione per delinquere e ricettazione. I primi due, che in primo tempo erano stati arrestati, sono stati messi in libertà dal giudice: dovranno rispondere anche di furto di materiale militare. Con il complice Cirielo avevano affittato una vecchia abitazione che avevano trasformato in night club privato. Avevano arredato i locali con materassi e cuscini sparitì dall'ospedale militare di Genova.

Nei night i carabinieri del Nucleo radiomobile di Cairo al comando del maresciallo Rimicci, e militari della stazioni di Millesimo e Cengio, hanno trovato numerosi oggetti (mangianastri, musicassette, fari antinebbia) di provenienza furtiva. Altra refurtiva è stata trovata nelle abitazioni di Massimo Tarsio e Domenico Angoletta, durante le perquisizioni autorizzate dal magistrato. In casa dell'Angoletta i carabinieri hanno sequestrato anche un fucile ad aria compressa.

L'irruzione nei night e le perquisizioni nelle abitazioni hanno confermato i sospetti che da tempo nutriva il maresciallo Rimicci nei confronti dei quattro giovani. Il sottufficiale, dopo una serie di pedinamenti, si era convinto che i giovani fossero autori di numerosi furti, sulle auto in posteggio davanti al «Chico», un locale notturno di Carcare e all'interno della discoteca.

## Bodi nei guai: Budicin è malato forse non gioca a Borgomanero

*(Nostro servizio particolare)*
**Savona, 19 dicembre.**

*(b.b.)* Bodi nei guai in vista della trasferta di Borgomanero. Agnetti è stato squalificato dal giudice sportivo per ripetute ammonizioni e Budicin soffre di una fastidiosa tendinite. *«Faremo il possibile per recuperarlo* — ha detto il dottor Iacovicci — *ma difficilmente domenica potrà giocare».*

Al posto di Agnetti andrà in campo Canepa e Budicin sarebbe sostituito da Ticli Brignole. La retroguardia risulterebbe così composta: Lauro in porta, Barbiere libero, Canepa stopper, Brignole e Martinel terzini. Secondo i medici la tendinite di Budicin (anche altri biancoblù soffrono di disturbi analoghi anche se in misura meno grave) è dovuta al cambio del terreno per gli allenamenti: dal Baciglupo al campetto dell'antistadio, il cui fondo è molto più duro.

Sono previste novità anche in prima linea. E' possibile che Bodi inserisca nello schieramento di partenza Corbellini, in splendida forma. Mosca e Legnani che a Ivrea avevano riposato. Gli esclusi potrebbero essere Martinella, Pisano e Zanotti.

*«Deciderò la formazione* — ha precisato Bodi — *solo dopo aver visto il campo di Borgomanero, che ieri, ad esempio, era ridotto ad un mare a proprio acquitrino».*

**FINALE LIGURE** — A cura del gruppo teatrale Domus domani alle 15 nel salone Giovanni XXIII ha luogo una rappresentazione del presepe vivente con la partecipazione degli scolaretti finalesi. L'incasso sarà devoluto per una raccolta di doni a favore delle persone indigenti.

**VARAZZE** — Un gruppo di giovani ha costituito l'ordine dei cavalieri del condigione (finalata tipicamente ligure) che ha per scopo riscoprire e divulgare le antiche tipiche ricette della città di Varazze e della Liguria, economiche e di rapida esecuzione. L'ordine è attualmente retto da Carlo Delfino.

### Imperia: riunione sul nuovo bilancio

**Imperia, 19 dicembre.**

*(b. b.)* Nella sala consiliare si è svolta una riunione della commissione per il bilancio. Sono state ascoltate le proposte delle associazioni sindacali, industriali e commerciali in merito allo schema del documento politico amministrativo per il 1976 che la giunta ha in fase di elaborazione.

Dopo una relazione del sindaco Torelli, il segretario della Cgil Surico, ha detto che i lavoratori imperiesi si attendono dal bilancio alcune soluzioni fondamentali per garantire la piena occupazione, il potenziamento della piccola e media industria e la soluzione del problema portuale.

Per la Cisl ha parlato Pullia che ha concordato sui punti illustrati da Surico e ha posto l'accento sul porto e il piano regolatore. Ha detto che si deve sollecitare la Regione ad approvare il piano strumento indispensabile di sviluppo di Imperia. Sugli argomenti di principale interesse hanno poi preso la parola il dottor Cattanei (industriali), il dottor Lupi (commercianti) e l'avvocato Viale del Consorzio portuale.

### Imperia e Savona oggi per il "Berretti"

**Imperia, 19 dicembre.**

b.v.) L'Imperia Berretti gioca domani a Savona. L'incontro è importante: il Savona ha undici punti in classifica, l'Imperia soltanto 8, ma deve recuperare tre partite.

I ragazzi nero azzurri, già detentori del titolo nazionale due anni or sono (lo scorso sono rimasti il girone ligure-piemontese) sono handicappati dalla mancanza del campo. Il direttore tecnico, Dagnino, afferma: «A volte siamo costretti giorni senza poterci allenare nessuno».

Incerta la formazione che scenderà in campo a Savona. E' probabile che la squadra possa tuttavia schierarsi con i suoi migliori elementi, compresi Raimondo e Buscaglia, con la sola esclusione di Catroppa, che dovrebbe rimanere a disposizione della prima squadra dove, forse giocherà in staffetta con Pupini.

### Vettura sbanda a Savona: un ferito

**Savona, 19 dicembre.**

(b.b.) Vincenzo Novello, 63 anni, residente a Ceriale in Lungomare Diaz 32, è stato ricoverato all'ospedale San Paolo di Savona per un incidente della strada. Ha riportato la frattura della spalla sinistra e ferite lacero contuse al corpo.

Il Novello stava percorrendo, sull'auto condotta dall'amico Giuseppe Oliveri, 62 anni da Ceriale, la via Nizza, a Savona. Oliveri però ha perso il controllo della vettura che è andata a schiantarsi contro il muro spartitraffico.

### Sanremo: i medici non si "agitano"

**Sanremo, 19 dicembre.**

*(r. s.)* I medici pediatri dell'ospedale di Sanremo hanno inviato nei giorni scorsi alle autorità ed alla Regione un documento sulla situazione del nosocomio per sollecitare la riapertura del reparto infantile chiuso, dopo lo scandalo della salmonellosi, e dopo che le stesse autorità avevano riscontrato la non perfetta idoneità degli ambienti.

Il segretario provinciale della Cimo, dottor G. Bruzzone, ci scrive per dichiarare che con la protesta i medici non hanno voluto minacciare alcuna forma di sciopero ma *«solo sottolineare alle autorità l'urgenza di provvedere e per auspicare «la pronta riapertura della sezione».*

## SPETTACOLI OGGI

**GENOVA**

ALCIONE: Gente di rispetto.
AMBASSADOR: Frenesia mora.
AMBRA: Amici miei.
ARISTON: Ritmo in rapina della giungla.
ASTOR: Gente.
AUGUSTUS: Una vera ed incontenibile.
ELDORADO: Labbra di cerino blu.
GIORELLO: Spogliarelli proposizioni dei mariti.
GRATTACIELO: Frenesia mora.
LUX: Il mio amico Jeff speaker.
NUOVO PALAZZO: L'assassino è ossessionato ad perdere amore.
OLIMPIA: Gli avventurieri del pianeta.
ORFEO: Amori miei.
RITZ: Fenesia di sole.
RIVOLI: La corsa col diavolo.
SALERALDO: L'ingenua.
STAR: Roma, ridiventi normale!.
UNIVERSALE: Emanuelle nera.
VERDI: La sorella, una adulterio, un bacio in bocca.
MARGHERITA: I compagnoni spiati, Nonhebo Sieni Pandolfi.
GENOVESE: Il giardino dei ciliegi di Cecor - Piccolomi.
DUSE: Zarelli di Shaffer.
ARENZANO - ITALIA: Woodstock (Gli ultimi).
SESTRI LEVANTE - ARISTON: La polizia ringrazia: ordine di scioglier.
CENTRALE: Amore amore.
LEVANTO - SPORT: La dove non batte il sole.
ROMA: Una donna cuccia di chiavi.
DEIVA MARINA - VALDEIVA: La cavalcata di S. Arcangelo.
LAVAGNA - CASTERO: Diodo canoro (Ore) amore e rabbia.
CHIAVARI - ASTOR: Lezioni di terzo tipo.
CASTERO: Appuntamento con l'assassino.
CENTRALE: Travolti da insoliti destini.
NUOVO: Il giorno della locusta.
ODEON: Fiorgen, il poliziotto.
RAPALLO - GRIFONE: I barboni.
ITALIA: Vai, gorilla.
AUGUSTUS: Il giorno più lungo di Scarano Yard.
SANTA MARGHERITA - CENTRALE: Police story.
SUPERCINEMA: Noi non siamo angeli.
LUX: La vendetta del cowboy.
CAMOGLI - ODEON: Il braccio violento della legge n. 2.
RECCO - ANNA: L'ultimo tango a Parigi.

**SAVONA**

DIANA: Il umarello.
ELDORADO: Il mistero della dodici rose.
AMBRA: Texas chiry il fiume.
ASTOR: Free Marijana.
OLIMPIA: I tre giorni del Condor.
JOLLY: Assassinio sull'Eiger.
LUX: Il conte di Montecristo.
SALESIANI: L'ultima corvè.
TILMSELDIO: Hello dolly.
SASSIO - COLOMBO: Mark il poliziotto.
RITZ: Piume, il selvaggio.
ALBENGA - ASTOR: La furia dei draghi.
AMBRA: Mamy Blue, inseguimento per un massacro.
CRISTALLO: Bene grazie lo.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Club privato.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: I cavalieri dell'Apocalisse.
ALTARE - VALLECHIARA: Whisky e fantasia.
CARRO MONTENOTTE - SOCIALE: Quella sporca ultima metà.
CRISTALLO: Cooperazione fraterna.
DELLA ROSA: Spogliarelli proibiti.
GARCIARE - ITALIA: La sorella.
OLIMPIA: Ti sposo a il mio peccato.
CENGIO - JOLLY: Giotto nero.
ENAL: Amore e ginnastica.
CERIALE - ODEON: Quinn della San Cristina.
FINALE LIGURE - VITTORIA: Il gatto dagli occhi immensi.
ORIENA: I cacciatori della notte.
IDEAL: La spetta.
LOANO - PERLA: La malizia di Vanessa.
LOANESI: Benvenuto di notte.
MILLESIMO - ITALIA: Chiatscomm.
LUCA: 24 Dicembre 1975: gamma su New York.
SPOTORNO - MIGNON: Gli sconosciuti.
VADO LIGURE - AMBRA: Coppie infedeli.
SARAZZA: La malizia di Venere.
VALLEGGIA - VALLEGGIA: Hong Kong, passaporto per un omicidio.
VARAZZE - ILLIRIA: Rollerball.
ILLIRIA: L'importante è amare.

**IMPERIA**

CAVOUR: Pippo, Pluto e Paperino alla riscossa.
ROSSINI: Per le antiche scale.
CENTRALE: Il temerario.
AMBRA: Morte sospetta di una minorenne.
IMPERIA: Le 4 piume.
CASTEL: Lebanon.
BORDIGHERA - ZENI: La malizia di Venere.
OLIMPIA: Tarzello.
DIANO MARINA - DIANESE: Who, Who, due donne, un gatto.
SANREMO - ARISTON TEATRO: La donna, due comari, un gatto.
CENTRALE: Anima all'arrosto.
SANREMESE: Spogliarelli proprietari del piacere.
ORTEO: Fuga in cristallerie amara di noi.
SUPERCINEMA: Una sera ci incontreremo.
LUX: Agente speciale Mahlsorch.
ARIOSTA: Le dolci zie.
MIGNON: Io sentenza contento.
RITZ: La città è sconvolta: caccia ai responsabili.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Fuoco Lassie.
IMPERIA: Due Savage, l'uomo di bronzo.

## FARMACIE DI TURNO

**Genova Centro:** Cavanna, via Porta Soprana 17 - Barlocco, via XX Settembre 3/5 - Rosli, via Interiano 3/3 - Canetta, Viale Canepa 23 - Monge, via Fossatello 12 - Pesente, via Balbi 31 - Lazzari corso Magenta 17 - Calosi, via Della Cella 7/A - Genovese, corso Torino 40 - Del Lido, via Guerrazzi 96 - S. Marlena Bergamini Emmolo, corso Europa 676 - S. Frattamaggiore Marassi: Scanavino, corso Sardegna 213 - Ligure, via Bobbio 3/10 R - Salvo, via G. Deneo 224 - Val Bisagno: S. Annunziata, via Molassana 90 R - Santa Chiara: Centrale, via V. Maggio 97 - Quinto Nervi Comunale, via Gallato 34 - Modena, largo Benedetto XV/R.

**Sampierdarena:** Operaia, via Avio 23/R - Bazzano, via Cantoni 13, Cornigliano: S. Giacomo, via Cornigliano 61 - Sestri Centrale, via Sestri 180/R - Pegli: Bocchiotti, via Pegli 36/R - Rivarolo: Tenori, v. G. Jori 33 - Bolzaneto: S. Francesco, via O.R. Canto 33/R - Pontedecimo: Sarori, piazza Pontedecimo 1 - Pra Voltri: Della Catena, via Gioia 2.

**Servizio notturno:** Peracchi, via Balbi 31 - Ghersi, corso Solferino Ayroli 76 - Esposito corso Europa 676 - Crespina, via Napoli 127 - S. S. Assunta, via Molassana 90/R.

**RAPALLO** — Moderna, via Mameli; Rezzolupo, via Matteotti (dopo le 20.30).

**S. MARGHERITA** — Pennino, via Pescatore.

**CAMOGLI** — Amoretti, via della Repubblica.

**CHIAVARI** — Podestà, piazza Mazzini.

**LAVAGNA** — Frezzato, via Cavour.

**LEVANTO** — Bardellini, via Dante.

**SAVONA** — Moderna, via Monsignor Re 107; Nannarino, corso Italia 121; Ricciardi, via Piave 38; Valenti, via Giuliano 4 (Zinola).

**ALBENGA** — Commarate, via Martiri delle Libertà; Greco, frazione Lacci.

**ALASSIO** — Nannariello, via Vittorio Veneto.

**LOANO** — S. Giovanni, via Garibaldi.

**SANREMO** — Solisi, via Matteotti 175.

**IMPERIA** — Marsaglia, via Cascione 14; Navaro, via Bonfante 84.

**DIANO MARINA** — Guglielmi, corso Roma.

**BORDIGHERA** — Cardini, corso Italia.

**VENTIMIGLIA** — Internazionale, via Cavour.

### MEDICI DI TURNO

**Per il servizio di guardia medico** sono di turno: **Alassio:** Lunardo Ottonello, t. 52.211; **Albenga:** Emilia Arnulfo, t. 53.369; **Albissola Marina:** Stefano Savoi, t. 41.229; **Albissola Superiore:** Mario Portello, t. 44.290; **Altare e Mallare:** Giuseppe Cugnolo, t. 30.017; **Andora, Stellanello, Testico e Cesanova:** Leopoldo Armando Fiorentini, t. 89.001; **Bardino e Magliolo:** Ugo Pavese, t. 52.193; **Bardineto e Calizzano:** Medico turno 12 Ugo Grosso, t. 750.006; **Borghetto e Cisano:** Angelo Arnulfi, t. 47.011; **Borgio Verezzi, Pietra Ligure, Tovo San Giacomo e Giustenice:** Giacomo De Vincenzi, t. 67.019; **Boissano e Carcare e Pallare:** Giacomo Abbelle, t. 318.036; **Calice Angelo Bevia,** t. 304.303; **Giovanni Calleri,** t. 304.091; **Calice Ligure:** Gigi Fantino, t. 65.439; **Zumaglia, Erli, Castelvecchio, Rocca, Casanova:** Franco Valro, t. 32.007.

**Celle Ligure:** Ezio Franzi, t. 980.016; **Cengio e Camerana:** Ornero Colombano, t. 81.019; **Dego:** Giorgio Scotta, t. 37.102; **Finale Ligure:** Pia, Luigi Bonomo, t. 65.433; **Giustenice, Magliolo e Pontinvrea:** Tommaso Balestri, t. 70.111; **Laigueglia:** Nico Franceschi, t. 94.455; **Loano:** Mario Galleano, t. 668.480; dalle 14 del 20 alle 10 del 21, Gian Mario Viglierchio, t. 668.537 dalle 10 del 21 alle 7 del 22; **Mendatica:** Pino Cavaro, t. 76.073.

**Milleslmo, Roccavignale, Osiglia e Piodio:** Sergio Sallese, t. 56.015; **Mallarde:** Basilio Medica, t. 50.038; **Noli, Spotorno, Bergeggi e Vezzi Portio:** Emilio Tassinari, t. 745.304; **Quiliano e Valleggia:** Luigi Del Bono, t. 42.261; **Semotte:** Daniele Pontiglione, t. 72.181.

**Savona:** medico di guardia, t. 22.765; **Santa Sua Giovanni:** Vittorio Gianniti, t. 70.001; **Teirano:** Domenico Costante, t. 98.135; **Urbe:** Giulio Zunini, t. 720.024; **Vado Ligure:** Ugo Trucco, t. 72.181.


l'offertaPELLICCIA della settimana
visone persiano
annamode

Sensazionale ad ALBENGA
A. GARIBALDI
Via E. D'Aste, 12 - telef. 50.294

BORSA DEGLI ELETTRODOMESTICI

| | |
|---|---|
| TV color 26" | L. 389.000 |
| TV corrente-batteria 12" | L. 67.000 |
| Radio transistor | L. 3.950 |
| Mangianastri | L. 13.000 |
| Registratori Sanyo | L. 26.000 |
| Lavatrice superautomatica 5 kg | L. 90.000 |
| Cucine a gas | L. 39.900 |
| Stufe a gas città (riscaldamento) | L. 38.000 |
| Stufe a kerosene | L. 38.000 |
| Frigorifero a 2 porte | L. 110.000 |
| Lucidatrici a spazzole | L. 22.500 |
| Ferro da stiro a vapore | L. 9.900 |
| Asciugacapelli | L. 3.800 |
| Bilancia pesa persone | L. 3.950 |
| Rasoio Braun | L. 11.000 |
| Calcolatrici elettroniche | L. 17.000 |
| Aspirapolvere | L. 12.500 |
| Cassette da registrare c. 60 | L. 600 |
| Cassette da registrare c. 90 | L. 750 |
| Radiotaxmi a onde 13 elem. | L. 25.000 |
| Termoventilatori | L. 9.900 |

In più troverete un vasto assortimento di altri mille articoli per la vostra casa a prezzi di costo.
Una vasta gamma di lampadari con sconti fino al 50 per cento.
A tutti coloro che acquisteranno una cucina REX B sarà data in omaggio una pentola a pressione.

Philips evoluzione in Stereo

PHILIPS
quando il suono è perfezione

SPERATI
via Manzoni, 46 r.
esposizione:
piazza Sisto IV, 15 r. - Savona
Sala d'ascolto HI-FI

IMPORTANTE DITTA FARMACEUTICA CERCA
AGENTE
anche plurimandatario per le province di Genova, Savona, La Spezia, Imperia
Scrivere a:
Farmaceutici Brilli - Cassirol
Via Abbondio S. Giorgio, 20 - 20145 MILANO

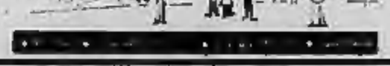
Speciale
apparecchi fotografici
Polaroid
a prezzi eccezionali

Per pochi giorni potrete acquistare un apparecchio Polaroid per foto immediate ad un prezzo eccezionale. L'offerta è valida fino al 30 corrente mese.
Per informazioni rivolgersi a:
MAGGI FOTO CINE OTTICA
Via Paleocapa 37 - tel. 21963
Savona
Ingresso Via S. Michele 8 R
avrete gratis il vostro ritratto

LAVASECCO MOULIN ROUGE
VIA SAN SECONDO, 1 - TELEF. 31.347 - VENTIMIGLIA
Impianto con sterilizzazione elettronica di ogni tessuto
PULITURA A DOMICILIO in provincia e fuori di Salotti, Moquettes, Tappeti di valore con macchinari d'avanguardia. Presso il nu/ laboratorio si puliscono pellicce ed interni d'auto.
CONSEGNA IN GIORNATA

Casa della MOQUETTE
SAVONA - Via Carissimo a Crotti 34-36 - Telef. (019) 801.872
18038 SANREMO
Via Zeffiro Massa n. 231 - Telef. (0184) 662.266
120 tipi di moquettes
per pronta messa in opera
con personale altamente specializzato
PREVENTIVI SENZA IMPEGNO

SANDY BAR
Corso Marconi 36 - SANREMO
Vi ricorde tutte le sere al pianoforte
CLAUDIO LENTINI
e vi augura
Buon Natale
e Felice Anno

MUSICATEVI



LA GIOIELLERIA
FRANCO BEFFI
Corso Matteotti 58 - SANREMO - Tel. 72.700
Augura
Buone Feste
alla sua affezionata clientela

"VIOLETTA,,
di Bianco M. - Via Martiri 4 - Tel. 83.345
SANREMO
CONFEZIONI PER NEONATI E BAMBINI
Augura
alla sua affezionata clientela
Buone Feste

BORDIGHERA
IV mostra storica navale
Palazzo del Parco
21 dicembre 1975
12 gennaio 1976
★ ★

RISTORANTE
"IL BAGATTO,,
SANREMO
Via Matteotti 145 - Tel. 85.506
Specialità
Paella Valenciana
Cacciagione
Piatti della cucina ligure
Aria condizionata
Chiuso il giovedì

· pavimenti
· rivestimenti
· moquettes
graziotto